

resterà così debole » (confronta *Il Giornale* di lunedì 11 dicembre 2000, alla pagina 3) —:

quali siano le concrete e ragionevoli prospettive dell'euro a breve e medio termine, a seguito dell'esito insoddisfacente del vertice di Nizza. (4-33196)

APOLLONI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dei lavori pubblici, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

in occasione del grande Giubileo del 2000, l'Inail ha realizzato nuovi acquisti di immobili per finalità giubilari investendo 32 miliardi in un albergo a Vicenza, in zona Parco Città, destinato ad ospitare i pellegrini;

risulta che tale albergo, seppur inaugurato, non sia di fatto mai stato aperto al pubblico, tanto meno ai pellegrini;

il sospetto di una clamorosa speculazione immobiliare è molto forte, considerata la vicissitudine di tale operazione ma soprattutto la futura destinazione di tale immobile —:

se le motivazioni che hanno indotto l'Inail ad acquistare tale immobile corrispondano alle finalità giubilari previste dalla legge sul Grande Giubileo del 2000;

se i ministri interrogati siano in grado di specificare le ragioni della fittizia apertura dell'albergo a favore dei pellegrini giubilari o, contrariamente, dispongano di un eventuale verifica comprovante l'effettiva apertura di quest'ultimo;

se l'Inail abbia effettuato un successivo controllo sulla bontà del proprio investimento;

cosa intenda fare l'Inail nel caso verificasse che in realtà, come ampiamente testimoniato dalla stampa locale, sia stata attuata una clamorosa operazione capace

di aggirare le specifiche finalità della legge con cui si autorizzava l'Inail stessa ad operare investimenti nuovamente in immobili per incrementare unicamente l'accoglienza giubilare nel Paese, nonostante la presenza di norme riguardanti l'obbligo per gli enti pubblici di dismettere il proprio patrimonio immobiliare;

se da parte dell'Inail esista la volontà, onde rimediare allo scandalo pubblico generato da tale uso discutibile dei soldi per l'evento giubilare, di destinare tale immobile ad iniziative socialmente utili, evitando così una successiva cessione a prezzo inferiore a quanto pagato per l'acquisto che darebbe ragione a quanti sostengono che l'operazione in realtà sia servita unicamente a favorire la società proprietaria dell'area. (4-33197)

* * *

AMBIENTE

Interrogazione a risposta scritta:

BORGHEZIO. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

vista l'approvazione in sede europea del nuovo catalogo europeo dei rifiuti in data 06 settembre 2000;

visto il progetto comune approvato dal Comitato di conciliazione di cui all'articolo n. 251, paragrafo 4 del trattato Cee del 7 luglio 2000;

se e come il Ministro interrogato si intenda adeguare alle citate direttive, ed in particolare come intenda comportarsi nei confronti di quelle discariche attualmente in fase di discussione ed approvazione, i cui principi sono in palese contrasto con le indicazioni del catalogo europeo e della citata direttiva —:

se non ritenga che, in particolare, con queste indicazioni risulti totalmente dissonante la discarica di materiale tossico pericoloso, che si intenderebbe realizzare nel comune di Settimo Torinese (Torino) frazione Rio Martino. (4-33169)

* * *